

Entro fine marzo il progetto di recupero dell'ex Sant'Agostino avrà finalmente una firma. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che nel 2009 aveva lanciato il bando, finirà le selezioni e assegnerà l'incarico, per far partire i lavori nella primavera-estate 2011 e inaugurare il nuovo polo culturale a fine 2014. Un progetto importante e a lungo termine che vede uno stanziamento fuori budget di circa 40 milioni di euro per i lavori e che quindi non rientra nel piano triennale di intervento. «Per l'ex Sant'Agostino sono stati destinati dei fondi riserva», spiega il presidente Andrea Landi. «Il progetto prevede anche delle attività di ritorno, come una foresteria per docenti e ricercatori. Si tratta comunque di un investi-

CULTURA L'incarico sarà assegnato a marzo e i lavori partiranno nel 2011

Sant'Agostino pronto nel 2014

Landi: «Sulla Galleria Civica valuteremo il programma»

mento patrimoniale». Il complesso, una volta riqualificato, ospiterà istituzioni come la Biblioteca Estense e la biblioteca civica d'arte, ci saranno spazi per un centro per l'immagine e la fotografia destinato anche alla formazione con corsi, workshop e un master in fotografia contemporanea in collaborazione con l'istituto d'arte Venturi e altri istituti internazionali. Il centro culturale ospiterà una vasta area espositiva, un centro linguistico e per l'internazionalizzazione e atti-

ività complementari e di servizio. Proseguirà il progetto Fondazione Fotografia, con ulteriori acquisizioni in ambito italiano e internazionale. Dopo l'Europa dell'est, nel 2010, si passerà all'Africa e al medio oriente, con due mostre dedicate, senza dimenticare la fotografia italiana. Ma, come ha sottolineato la consigliera Grazia Scacchetti, «non si escludono mostre diverse dalla fotografia». E intanto si renderà ancora più solida la collaborazione con il Fotomuseo Panini.

Civica, il nodo direttore

Sempre in ambito cultura, il documento programmatico prevede il finanziamento alla Galleria Civica di Modena, sulla quale c'è ancora da sciogliere il "nodo" del direttore, dopo le dimissioni di Angela Vettese e la decisione dell'assessore alla Cultura Roberto Alperoli di lanciare un bando per trovare il nuovo direttore. Sistema che, per problemi di tempi, lascerà scoperta la galleria per i prossimi mesi. «Si attende di capire che cosa succederà»,



L'ex ospedale Sant'Agostino

spiega Landi. «Noi partecipiamo attivamente ai progetti che finanziamo, e l'assessore ha la fiducia della Fondazione sulla scelta del direttore, scelta che è completamente sua. Ma sul programma di attività culturali valuteremo. Oggi la galleria

sta puntando sul disegno e sulla parte fotografica delle loro collezioni. L'idea è quella di renderle sinergiche con il progetto fotografia, con la volontà di trovare una programmazione unitaria».

(Anna Ferri)